



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 06/12/2018

Presiede: Il Sindaco Bucci Marco
Assiste: Il Segretario Generale Minicuci Antonino

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Bucci Marco	Sindaco	P
2	Balleari Stefano	ViceSindaco	P
3	Bordilli Paola	Assessore	P
4	Campora Matteo	Assessore	P
5	Cenci Simonetta	Assessore	A
6	Fanghella Paolo	Assessore	P
7	Fassio Francesca	Assessore	P
8	Garassino Stefano	Assessore	P
9	Grosso Barbara	Assessore	P
10	Piciocchi Pietro	Assessore	A
11	Vinacci Giancarlo	Assessore	P
12	Viscogliosi Arianna	Assessore	P

DGC-2018-292

PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON LE RISORSE DEL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2014-2020 – EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO FINALIZZATO ALLA RIQUALIFICAZIONE DELLA PISCINA GROVALLO.

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente, Energia, Rifiuti, Servizi Civici e Informatica, Matteo Campora, di concerto con l'Assessore ai Lavori Pubblici, Manutenzioni, Politiche Per Lo Sviluppo delle Vallate, Paolo Fanghella, e l'Assessore Bilancio e Patrimonio, Pietro Piciocchi;

Premesso che:

- il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e in particolare l'art. 4, dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il comma 6 dell'art. 1, individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020, destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 definisce le aree tematiche e le relative dotazioni finanziarie in base alle quali devono articolarsi i Patti per lo sviluppo, nonché le regole di funzionamento del FSC;
- con Deliberazione n. 67 del 7 aprile 2017 la Giunta comunale ha preso atto della stipula, in data 26 novembre 2016, del "Patto per la Città di Genova - Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Città di Genova", sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco della Città di Genova;
- il suddetto Patto, sulla base dell'articolo 2, comma 203, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 è da intendersi come accordo tra Amministrazione Centrale e Città attraverso cui le Parti si impegnano a collaborare sulla base di una ricognizione programmatica delle risorse finanziarie disponibili, dei soggetti interessati e delle procedure amministrative occorrenti, per la realizzazione degli obiettivi d'interesse comune o funzionalmente collegati;
- la Delibera CIPE n. 56 del 1 dicembre 2016 assegna le risorse del FSC per la realizzazione di ciascun Patto e, nello specifico, per la realizzazione del Patto per la Città Metropolitana di Genova viene assegnata una dotazione finanziaria di euro 110.000.000,00;
- per la gestione dei finanziamenti, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 20 aprile 2017 è stato approvato il Protocollo operativo siglato in data 31 marzo 2017 tra il Comune di Genova e la Città Metropolitana per la realizzazione del Patto, che attribuisce al Comune di Genova risorse pari a euro 69.000.000,00;

Considerato che:

- L'esecuzione di opere di manutenzione straordinaria della piscina Mario Massa, situata nel porticciolo di Nervi, è stata per anni nei programmi della Civica Amministrazione;
- Per tale ragione, l'intervento di cui al punto che precede è stato altresì inserito nel Patto per lo Sviluppo della Città di Genova e per la sua realizzazione è stato previsto uno stanziamento di € 2.500.000,00;
- Il suddetto importo, a seguito di verifiche tecniche, si è tuttavia rivelato insufficiente per il completamento della riqualificazione dell'impianto sportivo Mario Massa;
- L'Amministrazione ha così avviato un dialogo con la cittadinanza e, all'esito di questo progetto partecipato, ha deciso di delocalizzare l'impianto sportivo natatorio destinando il finanziamento di € 2.500.000,00 ricompreso nel Patto per la Città di Genova sulla riqualificazione complessiva del Porticciolo di Nervi;

- Con Deliberazione n. 89 del 24/05/2018 questa Giunta Comunale ha pertanto proceduto ad approvare il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento di riqualificazione del Porticciolo di Nervi;
- L'attività natatoria è tuttavia storicamente molto sentita e praticata nelle aree ricomprese nel Municipio Levante e dotare la zona di un impianto sportivo adeguato è comunque una priorità della Civica Amministrazione;
- La realizzazione di un nuovo impianto natatorio non potrà avvenire in tempi brevi sicché è necessario dotare la zona di adeguati spazi da utilizzare anche durante la stagione fredda.

Rilevato che lungo la Passeggiata di Nervi è situato un impianto sportivo natatorio di proprietà di AMIU S.p.A. (piscina Gropallo) che attualmente risulta utilizzabile solo nei mesi estivi perché sprovvista di copertura e di impianto per il riscaldamento dell'acqua;

Atteso che AMIU S.p.A. ha recentemente affidato in concessione ai sensi dell'art. 183, comma 15 del D. Lgs. 50/2016, alla Società Gropallo 2.0 S.r.l. la realizzazione di opere di riqualificazione e manutenzione straordinaria dell'impianto natatorio e che la stessa Società ha già avviato la relativa fase di progettazione;

Ritenuto che la piscina Gropallo, se dotata di adeguata copertura e di un sistema di riscaldamento, possa essere utilizzata per incrementare gli spazi acquei disponibili per l'attività natatoria nella zona del levante cittadino, potendo così essere sfruttata dalla popolazione anche nei mesi invernali;

Constatato che, nella configurazione di cui sopra, la piscina Gropallo rappresenta una valida alternativa all'intervento citato in premessa di messa a norma della piscina Mario Massa;

Considerato che nei mesi scorsi la Civica Amministrazione ha contattato AMIU S.p.A. affinché valutasse la fattibilità tecnica dell'ipotesi sopra delineata e che AMIU S.p.A. ha proposto di concretizzare l'intervento attraverso la realizzazione di un pallone a copertura della piscina e la dotazione di un impianto di riscaldamento dell'acqua;

Tenuto conto che tale soluzione è risultata fattibile, anche in relazione alla vicinanza dell'impianto natatorio alla linea ferroviaria oltre che, in via preliminare, dal punto di vista paesaggistico e che il progetto dovrà essere corredato di tutti i necessari pareri rilasciati dai diversi Enti competenti;

Considerato che:

- AMIU SpA ha appurato, nell'attuale inquadramento normativo, la fattibilità della rinegoziazione con l'attuale concessionario del contratto e con nota prot. n. 9676 del 18/09/2018 ha trasmesso alla Civica Amministrazione il piano Economico Finanziario, adeguato dal concessionario alle esigenze della Civica Amministrazione, che dimostra il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'operazione attraverso la corresponsione di un contributo pari ad € 350.000,00 onnicomprensivo;
- detto contributo potrà essere concesso dalla Civica Amministrazione attraverso il trasferimento ad AMIU Genova S.p.A. di pari quota dei fondi Patto per la Città Metropolitana di Genova (FSC 2014-2020);

Appurato che detto Piano Economico Finanziario, elaborato anche sulla base delle tariffe di cui all'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, è stato asseverato da una Società autorizzata, che ne ha attestato la coerenza nel suo complesso, e giudicato congruo dagli uffici come da documento parte integrante del presente provvedimento;

Preso atto che detta soluzione risponde alle esigenze del territorio nelle more della delocalizzazione della piscina Mario Massa e che pertanto, con nota prot. n. 71827 del 26/02/2018 è stata avanzata richiesta di rimodulazione del Patto per lo Sviluppo della Città di Genova, sottoscritto in data 26/11/2016, al fine di prevedere l'inserimento anche dell'intervento di che trattasi;

Tenuto conto che, il Comune, nelle more della sottoscrizione della citata rimodulazione del Patto può finanziare con risorse proprie il contributo richiesto pari ad € 350.000,00 onnicomprensivo;

Ritenuto di demandare, dopo l'avvenuta sottoscrizione della citata rimodulazione del Patto, alla Direzione Politiche dello Sport la stipula di specifico contratto con AMIU Genova S.p.A. che definisca le modalità di erogazione del suddetto contributo nonché la definizione degli oneri ed obblighi per l'utilizzo ventennale dell'impianto Gropallo nel rispetto degli oneri e delle tariffe massime di cui all'allegato A;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione di esistente copertura finanziaria sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Acquisito il visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97, c.2 D.LGS 267/2000;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità
D E L I B E R A

1. di concedere ad AMIU Genova S.p.A. un contributo onnicomprensivo di € 350.000,00, necessario al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario per l'adeguamento dell'impianto natatorio della piscina Gropallo e della conseguente gestione ventennale, con uso per l'intero periodo dell'anno e con l'applicazione delle tariffe di cui all'allegato A), parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto che il suddetto contributo sarà concesso a valere sui fondi Patto per lo Sviluppo della Città di Genova FSC 2014-2020 così come da proposta di rimodulazione inoltrata con nota prot. n. 71827 del 26/02/2018;
3. di finanziare, nelle more della sottoscrizione della citata rimodulazione del Patto, il contributo richiesto pari ad € 350.000,00 onnicomprensivo con fondi propri del Comune di Genova;
4. di dare mandato alla Direzione Politiche dello Sport e Direzione Servizi Amministrativi e Pianificazione Opere Pubbliche, per i provvedimenti di competenza in ordine alla sottoscrizione di

specifico contratto con AMIU Genova S.p.A. che definisca le modalità di erogazione del contributo nonché la definizione degli oneri ed obblighi per l'utilizzo dell'impianto Gropallo alle condizioni di cui in premessa;

5. di dare atto che la sottoscrizione del contratto con AMIU Genova S.p.A. dovrà intervenire dopo la formale rimodulazione del Patto per la Città di Genova con la quale saranno destinate le risorse per il contributo di che trattasi.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco
Marco Bucci

Il Segretario Generale
Antonino Minicuci



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 195 0 0

Proposta di Deliberazione N. 2018-DL-357 DEL 11/10/2018

OGGETTO: PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON LE RISORSE DEL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2014-2020 – EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO FINALIZZATO ALLA RIQUALIFICAZIONE DELLA PISCINA GROPALLO.

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

ALLEGATO A

CONGRUITA PEF

Il Direttore
Ing. Roberto Innocentini

Oneri di socialita' a carico del Concessionario della piscina Gropallo

L'utilizzo dell'impianto Gropallo deve utilizzato applicando le seguenti le tariffe da aggiornarsi annualmente sulla base dei coefficienti ISTAT FOI .

Il soggetto gestore deve farsi carico inoltre di stipulare convenzioni con i seguenti soggetti:

- Civ di Nervi ed in generale con i Civ presenti sul territorio;
- Polo Museale di Genova Nervi;
- Società sportive del territorio;
- Società medica per presidio sanitario indice di sicurezza e di valore in una area caratterizzare dalla grande presenze di turisti.

Il soggetto gestore deve infine tenere conto dei seguenti oneri sociali:

- trattamento agevolato alla fascia di età over 65 effettuando uno sconto del 20% sulle tariffe applicate per gli anziani che effettueranno l'attività sportiva entro le ore 12,00 dal lunedì alla domenica, riservando una corsia riservata per questa attività;
- trattamento agevolato ai dipendenti comunali con sconto del 10% sulle tariffe applicate;
- concedere l'uso dell'impianto gratuitamente per venti giornate all'anno, con il solo rimborso delle spese giornaliere stimate in circa 1.000,00 € al giorno, a soggetti/associazioni che gli saranno indicati dal Comune di Genova;

PIANO TARIFFARIO			
DESCRIZIONE	INTERO €	RIDOTTO /green card €	FORZE DELL'ORDINE €
INVERNO (dal 1-10 al 30-5)			
INGRESSO SINGOLO ADULTO	9	8	3
CARNET 10 INGRESSI (validità 1 mese)	80	72	30
CARNET "SOCIO" 10 INGRESSI (validità 2 mesi)	70	62	
CARNET 20 INGRESSI (validità 3 mesi)	150	135	

QUOTA ISCRIZIONE
ANNUALE 60 COMPRESO
VISITA

PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON LE RISORSE DEL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2014-2020 – EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO FINALIZZATO ALLA RIQUALIFICAZIONE DELLA PISCINA GROPALLO

CARNET "SOCIO" 20 INGRESSI (validità 6 mesi)	130	117	QUOTA ISCRIZIONE ANNUALE 60 COMPRESO VISITA
TRIMESTRALE LIBERA BALNEAZIONE	180		QUOTA ISCRIZIONE ANNUALE 60 COMPRESO VISITA
SEMESTRALE LIBERA BALNEAZIONE	330		QUOTA ISCRIZIONE ANNUALE 60 COMPRESO VISITA
ANNUALE LIBERA BALNEAZIONE	600		QUOTA ISCRIZIONE CON VISITA COMPRESA NELL'ANNUALE
TRIMESTRALE FULL	195		QUOTA ISCRIZIONE ANNUALE 60 COMPRESO VISITA
SEMESTRALE FULL	360		QUOTA ISCRIZIONE ANNUALE 60 COMPRESO VISITA
ANNUALE FULL	660		QUOTA ISCRIZIONE CON VISITA COMPRESA NELL'ANNUALE
CORSI NUOTO (CN)			
CN BAMBINI 1V STAGIONALE	299		QUOTA ISCRIZIONE ANNUALE 60 COMPRESO VISITA
CN BAMBINI 2V STAGIONALE	450		QUOTA ISCRIZIONE ANNUALE 60 COMPRESO VISITA
CN BAMBINI 3V STAGIONALE	550		QUOTA ISCRIZIONE ANNUALE 60 COMPRESO VISITA
CN BAMBINI 1V UN PERIODO	199		QUOTA ISCRIZIONE ANNUALE 60 COMPRESO VISITA
CN BAMBINI 2V UN PERIODO	290		QUOTA ISCRIZIONE ANNUALE 60 COMPRESO VISITA
CN BAMBINI 3V UN PERIODO	340		QUOTA ISCRIZIONE ANNUALE 60 COMPRESO VISITA
AVVIAMENTO AGONISMO	500		

PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON LE RISORSE DEL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2014-2020 – EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO FINALIZZATO ALLA RIQUALIFICAZIONE DELLA PISCINA GROPALLO

GRATUITA' DISABILI CON PRESENTAZIONE DOCUMENTAZIONE MEDICA			
ESTATE (dal 1-6--al 30-9)			
INGRESSO 9-19	12	10,5	
INGRESSO 14-19	8	7	
INGRESSO + LETTINO 9-19	18	16	
INGRESSO + LETTINO 14-19	12	10,5	
ADULTO + BAMBINO 9-19	26	23	(1 LETTINO)
ADULTO + BAMBINO 14-19	20	18	(1 LETTINO)

PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON LE RISORSE DEL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2014-2020 – EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO FINALIZZATO ALLA RIQUALIFICAZIONE DELLA PISCINA GROPALLO.

CONGRUITA' DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Il sottoscritto Ing. Roberto Innocentini, Direttore della Direzione Politiche dello Sport del Comune di Genova

Premesso che:

- è intendimento della Civica Amministrazione incrementare gli spazi acquei disponibili per l'attività natatoria nella zona del levante cittadino, in attesa della realizzazione di un nuovo impianto sostitutivo della piscina Mario Massa da tempo chiusa per inagibilità;
- la piscina Gropallo, di proprietà di AMIU S.p.A., se dotata di adeguata copertura e di un sistema di riscaldamento, può essere sfruttata dalla popolazione anche nei mesi invernali potendo così rispondere alle esigenze di cui sopra;
- AMIU S.p.A. ha recentemente affidato in concessione ai sensi dell'art. 183, comma 15 del D. Lgs. 50/2016, alla Società Gropallo 2.0 S.r.l. la realizzazione di opere di riqualificazione e manutenzione straordinaria dell'impianto;
- AMIU S.p.A., di concerto con il Concessionario, ha valutato la fattibilità tecnica di realizzare un pallone a copertura della piscina e dotare la stessa di un impianto di riscaldamento dell'acqua;
- AMIU SpA ha appurato, nell'attuale inquadramento normativo, la fattibilità della rinegoziazione con l'attuale concessionario del contratto e con nota prot. n. 9676 del 18/09/2018 ha trasmesso alla Civica Amministrazione il piano Economico Finanziario, adeguato dal concessionario alle esigenze della Civica Amministrazione, che dimostra il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'operazione attraverso la corresponsione di un contributo pari ad € 350.000,00 onnicomprensivo.

quanto sopra premesso

- Valutato l'ammontare dei ricavi dichiarati nel P.E.F. e rapportati al contesto di che trattasi con l'applicazione delle tariffe richieste dalla Civica Amministrazione, nonché i costi di gestione della struttura;
- Rilevati i costi dell'investimento pari ad € 900.000,00 e comprensivi della realizzazione del pallone a copertura della piscina e dell'impianto di riscaldamento dell'acqua nonché del contributo necessario di € 350.000,00 per l'abbattimento degli stessi;
- Vista la durata della concessione;
- Preso atto dell'asseverazione del piano economico finanziario rilasciata dalla Società "Unica Asseverazioni S.r.l."

si ritiene che il Piano Economico Finanziario di che trattasi sia congruo, fatta salva la verifica dello stesso in ordine ai costi indicati per l'investimento citati che dovranno essere oggetto di puntuale accertamento ad avvenuta elaborazione del progetto esecutivo e validazione dello stesso.

Genova, 12/11/2018

Il Direttore

Ing. Roberto Innocentini

(firmato digitalmente)



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
195 0 0 N. 2018-DL-357 DEL 11/10/2018 AD OGGETTO:
PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO
CON LE RISORSE DEL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE
(FSC) 2014-2020 – EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO FINALIZZATO
ALLA RIQUALIFICAZIONE DELLA PISCINA GROPALLO.**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

06.12.2018

Il Direttore
Ing. Roberto Innocentini



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 7 REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO:	195.0.0
Proposta di Deliberazione N.	

OGGETTO: PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON LE RISORSE DEL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2014-2020 – EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO FINALIZZATO ALLA RIQUALIFICAZIONE DELLA PISCINA GROPALLO.
--

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero
2018	350.000,00	79900		

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato)*:

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:

Il contributo di euro 350.000,00 nelle more di approvazione della rimodulazione del Patto per la Città di Genova e finanziato dal Comune con fondi propri previsti al crono 4/2018 cdc. 90000.5.30

Genova, 06.12.2018

Il Direttore
(Ing. Roberto Innocentini)



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
195 0 0 N. 2018-DL-357 DEL 11/10/2018 AD OGGETTO:
PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO
CON LE RISORSE DEL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE
(FSC) 2014-2020 – EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO FINALIZZATO
ALLA RIQUALIFICAZIONE DELLA PISCINA GROPALLO.**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

06/12/2018

Il Dirigente Responsabile
[Dott.ssa Magda Marchese]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
195 0 0 N. 2018-DL-357 DEL 11/10/2018 AD OGGETTO:
PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO
CON LE RISORSE DEL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE
(FSC) 2014-2020 – EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO FINALIZZATO
ALLA RIQUALIFICAZIONE DELLA PISCINA GROPALLO.**

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153 comma 5 T.U. D.Lgs. 18.8.2000 n. 267,
attesto l'esistenza della copertura finanziaria di cui al presente provvedimento.

06/12/2018

Il Direttore Servizi Finanziari
[Dott.ssa Magda Marchese]



b) dopo un dialogo con la cittadinanza e all'esito di un progetto partecipato, l'Amministrazione ha deciso di delocalizzare l'impianto sportivo natatorio destinando il finanziamento di € 2.500.000,00 ricompreso nel Patto per la Città di Genova sulla riqualificazione complessiva del Porticciolo di Nervi;

c) l'attività natatoria è tuttavia storicamente molto sentita e praticata nelle aree ricomprese nel Municipio Levante e dotare la zona di un impianto sportivo adeguato è comunque una priorità della Civica Amministrazione;

d) lungo la Passeggiata di Nervi è situato un impianto sportivo natatorio di proprietà di A.M.I.U. GENOVA S.p.A. (piscina Gropallo) che attualmente risulta utilizzabile solo nei mesi estivi perché sprovvista di copertura e di impianto per il riscaldamento dell'acqua;

e) poiché la realizzazione di un nuovo impianto natatorio non potrà avvenire in tempi brevi ed è necessario dotare la zona di adeguati spazi da utilizzare anche durante la stagione fredda, è stato chiesto ad A.M.I.U. GENOVA S.p.A. di dotare la piscina Gropallo di adeguata copertura e di un sistema di riscaldamento in modo da poter essere utilizzata per incrementare gli spazi acquei disponibili per l'attività natatoria nella zona del levante cittadino anche nei mesi invernali;

f) A.M.I.U. GENOVA S.p.A. ha affidato in concessione ai sensi dell'art. 183, comma 15

del D. Lgs. 50/2016, alla Società Gropallo 2.0 S.r.l. la realizzazione di opere di riqualificazione e manutenzione straordinaria dell'impianto natatorio;

g) A.M.I.U. GENOVA S.p.A., di concerto con il concessionario Società Gropallo 2.0 S.r.l., hanno positivamente valutato la fattibilità tecnica di realizzare un pallone a copertura della piscina e un impianto di

riscaldamento dell'acqua e di gestire successivamente la struttura a determinate tariffe calmierate;

g) il Concessionario Società Gropallo 2.0 S.r.l. ha elaborato specifico Piano economico Finanziario, asseverato da una Società autorizzata che ne ha attestato la coerenza nel suo complesso e giudicato congruo dagli uffici del Comune, con il quale viene dimostrato che per il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario dell'operazione è necessario un contributo di € 350.000,00 onnicomprensivo;

h) con deliberazione della Giunta Comunale n. 292 del 6 dicembre 2018 il Comune di Genova ha approvato la concessione ad A.M.I.U. GENOVA S.p.A. di un contributo onnicomprensivo di € 350.000,00 per il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dei lavori di adeguamento dell'impianto natatorio della piscina Gropallo e della conseguente gestione ventennale, con uso per l'intero periodo dell'anno e con l'applicazione delle tariffe di cui all'allegato A) al presente provvedimento;

i) su richiesta del Comune di Genova, in data 8 aprile 2019 è stata approvata una rimodulazione del Patto per lo Sviluppo della Città di Genova, sottoscritto in data 26/11/2016, al fine di prevedere l'inserimento anche dell'intervento di che trattasi al suo interno e poter quindi utilizzare i fondi FSC 2014-2020 per il finanziamento del contributo di cui ai precedenti punti i) e h);

l) i fondi di che trattasi hanno obbligo di rendicontazione come da procedure dettagliate nella delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, richiamata nella delibera CIPE 56 del 1 dicembre 2016.

br
P



m) lo Sportello Unico per le Imprese presso la Direzione Urbanistica del Comune di Genova, con provvedimento n. 181 del 16 luglio 2019 ha rilasciato al concessionario Gropallo 2.0 Srl il permesso di costruire gli interventi di riqualificazione dell'impianto "Piscina Gropallo" in passeggiata Anita Garbaldi n. 17 e consistenti sinteticamente nella realizzazione di un pallone a copertura della piscina e dell'impianto di riscaldamento dell'acqua;

n) che occorre ora procedere alla stipula di specifico contratto tra Comune di Genova e A.M.I.U. GENOVA S.p.A. che definisca le modalità di erogazione del suddetto contributo nonché la definizione degli oneri ed obblighi per l'utilizzo ventennale dell'impianto Gropallo nel rispetto degli oneri e delle tariffe massime di cui all'allegato A;

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente atto, le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. - Oggetto del contratto

Il Comune di Genova concede ad A.M.I.U. GENOVA S.p.A. un contributo omnicomprensivo di € 350.000,00, necessario al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario per l'adeguamento dell'impianto natatorio della piscina Gropallo e della conseguente gestione ventennale, con uso per l'intero periodo dell'anno.

Le attività riconducibili al contributo erogato sono così dettagliate:
demolizioni di tramezze solai e pavimentazioni, apertura di varchi;
demolizione di strutture murarie esterne per cordolo piscina.

Murature e tramezze, murature in blocchi, pareti in fibrocemento, controsoffitti, intonaci, assistenze murarie agli impianti; realizzazioni di



controtelai per porte interne.

Pavimentazioni e rivestimenti, realizzazione di massetti semplici e armati, realizzazione pavimenti.

Realizzazione di opere in cemento armato zona vasca, solaio copertura locale filtri, completamento solaio copertura spogliatoi, solai e strutturali zona bar.

Coloriture con preparazione fondo e coloriture interne ed esterne.

Articolo 2. - Concessione del contributo. Rendicontazione

Le parti danno atto che il contributo è finanziato nell'ambito del Patto stipulato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città di Genova, Delibera CIPE 56/2016 (17A02404) GU n. 79 del 4.4.2017 - Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020.

In ragione di quanto sopra, le risorse finanziarie destinate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri alla realizzazione dell'intervento sono soggette a obblighi di rendicontazione.

Il Comune, viene identificato come l'Ente in carico dell'attuazione dell'intervento in oggetto e, pertanto, risulta direttamente responsabile dell'avvio, della supervisione e del controllo del progetto.

Ai fini del comma precedente, A.M.I.U. Genova S.p.A. assume il ruolo di stazione appaltante garantendo che l'individuazione degli operatori economici a cui sono stati affidati i lavori oggetto del contributo di che trattasi e del soggetto gestore dell'impianto natatorio Gropallo, rispetta le procedure previste dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici (Direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE e delle disposizioni del D.lgs. 50/2016 s.m.i.).



A.M.I.U. GENOVA S.p.A. prende atto che la rendicontazione del progetto avviene anche attraverso l'inserimento e la registrazione dei dati, a cura del Comune di Genova, nel sistema di monitoraggio unitario istituito presso il Ministero della Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. A.M.I.U. GENOVA S.p.A. si impegna a fornire tutta la documentazione tecnico-amministrativa utile a tale scopo.

Ai fini dell'implementazione della rendicontazione A.M.I.U. GENOVA S.p.A. determina il fabbisogno di acquisto, dei relativi requisiti e garantisce la correttezza delle procedure di individuazione del fornitore nel rispetto della vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Ai fini della rendicontazione dell'intervento:

- A.M.I.U. GENOVA S.p.A. si impegna a mettere a disposizione del Comune tutto il materiale che si rendesse necessario, in particolare documentazione di gara, ordini di acquisto, fatture quietanzate, etc., nonché si impegna a produrre una relazione sintetica sull'intervento;
- il Comune rendiconta le spese sostenute all'Ente finanziatore.

Il Comune, ai fini del monitoraggio dell'intervento, procederà per quanto di competenza secondo le modalità in corso di definizione nell'ambito del sistema di gestione e controllo adottato.

Il Comune è responsabile del rispetto degli adempimenti informativi e pubblicitari connessi all'intervento in esame. A.M.I.U. GENOVA S.p.A. si impegna a dare piena attuazione alle direttive che riceverà al riguardo.

A.M.I.U. GENOVA S.p.A. in particolare si impegna alla non alienazione del bene oggetto del presente contratto, sino alla scadenza del presente contratto. Qualora, in casi di eccezionalità, per sopraggiunte esigenze, si



ritenesse necessaria la sua alienazione, la stessa sarà subordinata a preventiva autorizzazione da parte del Comune.

Articolo 3. - Corresponsione del contributo.

L'importo, come sopra quantificato, sarà trasferito dal Comune di Genova ad A.M.I.U. GENOVA S.P.A. con le seguenti modalità:

a) a seguito di presentazione di richiesta di anticipazione, pari al 10 % dell'importo assegnato, al Dipartimento per le politiche di coesione, previo inserimento dell'intervento nel sistema informativo GESPRO e invio alla Banca dati unitaria (BDU), per il successivo trasferimento da parte del MEF-RGS-IGRUE al Comune di Genova e da questo ad AMIU;

b) a richiedere, nei termini previsti dalla Delibera CIPE 25/2016, i successivi trasferimenti, a titolo di rimborso delle spese sostenute, dopo aver verificato ed inserito la documentazione presentata da A.M.I.U. GENOVA S.P.A. nel sistema informativo e certificato la spesa corrispondente.

Per ogni trasferimento A.M.I.U. GENOVA S.P.A. emetterà specifica fattura al Comune di Genova, Direzione Politiche dello Sport, Codice IPA YA5FJQ. La fattura dovrà riportare il Codice **CUP ASSEGNATO AL PROGETTO D39H17000160007** generato da A.M.I.U. Genova S.p.A. per il seguente contratto.

Il contributo è da intendersi in conto lavori ed essendo onnicomprensivo è al lordo dell'IVA se dovuta.

Articolo 4. - Durata

A.M.I.U. GENOVA S.P.A. Genova S.p.A. si obbliga a mantenere in esercizio la piscina Gropallo per 20 anni decorrenti dalla stipula del presente contratto.



La struttura, fatti salvi casi di forza maggiore o per interventi tecnici che dovranno essere comunicati al Comune di Genova, dovrà essere aperta alla balneazione per tutto l'anno solare con l'applicazione delle tariffe di cui all'articolo seguente.

Oltre al contributo di cui al precedente articolo, nulla sarà più dovuto dal Comune di Genova.

Articolo 5. - Gestione

A.M.I.U. GENOVA S.P.A. si impegna a svolgere, in proprio o tramite il concessionario, attività preordinate alla valorizzazione funzionale e sociale dell'impianto sportivo e delle sue potenzialità, finalizzate anche a fornire risposta alle esigenze degli utenti del sistema sportivo comunale, quali:

- organizzazione e gestione di eventi e manifestazioni sportive nell'ambito di un quadro di iniziative anche programmate dall'Amministrazione Comunale, anche in sinergia con le potenzialità della promozione turistica cittadina;

- organizzazione, sviluppo e gestione delle attività statutariamente previste con riferimento alla valorizzazione dell'impianto sportivo e delle sue attività nell'ambito del sistema sportivo comunale, incrementando l'uso pubblico dell'impianto;

- attività preordinate alla gestione ed allo sviluppo operativo – strutturale, nonché attività complementari, finalizzate alla gestione ottimale dell'impianto sportivo, al suo miglioramento funzionale – operativo ed alla migliore fruibilità della struttura.

Tutti gli obblighi e gli oneri per l'espletamento delle attività inerenti alla gestione dell'impianto sportivo devono intendersi a completo carico di



A.M.I.U. GENOVA S.P.A. e/o del Concessionario.

Il complesso di obblighi e oneri esplicitati nel presente contratto non costituisce riferimento limitativo in ordine allo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione delle obbligazioni principali. Pertanto, ove si renda necessario per il A.M.I.U. GENOVA S.P.A. far fronte ad obblighi ed oneri non specificatamente indicati, ma necessari per garantire il regolare svolgimento del servizio e della gestione, questi sono a carico di A.M.I.U. GENOVA S.P.A. e/o del Concessionario.

Articolo 6. - Tariffe

A.M.I.U. GENOVA S.p.A. si obbliga a garantire l'accesso alla struttura a prezzi come da allegato A)

Aggiornamento tariffe ISTAT

Articolo 7. - Manutenzione dell'impianto sportivo

AMIU, in proprio o tramite il Concessionario, si obbliga a provvedere ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto sportivo, nonché dei beni mobili in dotazione alla struttura ed alla sostituzione di quelli eventualmente danneggiati o usurati in modo da non risultare più utilizzabili.

Ai sensi di quanto previsto al precedente comma 1, AMIU, in proprio o tramite il Concessionario, effettua un costante monitoraggio dello stato delle strutture dell'impianto sportivo, dei suoi apparati, dei beni mobili e delle strutture funzionali ad esso afferenti.

Tutti gli oneri conseguenti agli interventi manutentivi necessari, compresi quelli di manutenzione straordinaria e di adeguamento anche a normative sopravvenute, saranno interamente a carico di A.M.I.U. GENOVA S.P.A.



e/o del concessionario.

ART. 8. - Osservanza delle disposizioni di legge e dei regolamenti

A.M.I.U. GENOVA S.p.A. garantisce il controllo sul corretto svolgimento del servizio e si obbliga ad adottare tutti i necessari accorgimenti affinché lo stesso sia espletato nel pieno rispetto delle norme in materia e di quanto indicato nel presente contratto.

A.M.I.U. GENOVA S.p.A. si obbliga a comunicare al Comune di Genova qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema organizzativo di gestione del servizio.

A.M.I.U. GENOVA S.p.A. si obbliga a vigilare che tutti i lavori, i servizi e le prestazioni svolte all'interno della struttura sportiva in argomento saranno affidati e svolti nella piena e totale osservanza dei regolamenti, delle normative e delle leggi nazionali e regionali vigenti.

ART. 9. - Accesso all'impianto sportivo

L'accesso all'impianto sportivo deve intendersi regolamentato con tutte le forme di tutela a garanzia del libero accesso all'impianto secondo le tariffe di cui al precedente articolo.

Deve essere garantito libero accesso a dipendenti del Comune di Genova comandati a vigilare sull'applicazione del presente contratto.

per A.M.I.U. GENOVA S.p.A.

Dott.ssa Tiziana Merlinò

per COMUNE di GENOVA

Ing. Roberto Innocentini



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E PIANIFICAZIONE OPERE PUBBLICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-157.0.0.-41

L'anno 2019 il giorno 28 del mese di Novembre il sottoscritto Nicoletti Anna Maria in qualita' di dirigente di Direzione Servizi Amministrativi E Pianificazione Opere Pubbliche, di concerto con Innocentini Roberto in qualita' di dirigente di Direzione Politiche Dello Sport, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON LE RISORSE DEL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2014-2020 – RIQUALIFICAZIONE DELLA PISCINA GROPALLO. ACCERTAMENTO E IMPEGNO DEL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO. SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO CON A.M.I.U. GENOVA S.p.A.
CUP D39H17000160007

Adottata il 28/11/2019
Esecutiva dal 03/12/2019

28/11/2019	GRASSI MIRCO
28/11/2019	INNOCENTINI ROBERTO
28/11/2019	INNOCENTINI ROBERTO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E PIANIFICAZIONE OPERE PUBBLICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-157.0.0.-41

OGGETTO PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON LE RISORSE DEL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2014-2020 . RIQUALIFICAZIONE DELLA PISCINA GROPALLO. ACCERTAMENTO E IMPEGNO DEL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO. SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO CON A.M.I.U. GENOVA S.p.A.
CUP D39H17000160007

I DIRETTORI

Premesso che:

- il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e in particolare l'art. 4, dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 definisce le aree tematiche e le relative dotazioni finanziarie in base alle quali devono articolarsi i Patti per lo sviluppo, nonché le regole di funzionamento del FSC;
- con Deliberazione n. 67 del 7 aprile 2017 la Giunta comunale ha preso atto della stipula, in data 26 novembre 2016, del "Patto per la Città di Genova - Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Città di Genova", sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco della Città di Genova;
- il suddetto Patto, sulla base dell'articolo 2, comma 203, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 è da intendersi come accordo tra Amministrazione Centrale e Città attraverso cui le Parti si impegnano a collaborare sulla base di una ricognizione programmatica delle risorse finanziarie disponibili, dei soggetti interessati e delle procedure amministrative occorrenti, per la realizzazione degli obiettivi d'interesse comune o funzionalmente collegati;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- in data 26/11/2016 è stato sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco di Genova il “Patto per la Città di Genova - Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Città di Genova”;

- la Delibera CIPE n. 56 del 1 dicembre 2016 assegna le risorse del FSC per la realizzazione di ciascun Patto e, nello specifico, per la realizzazione del Patto per la Città Metropolitana di Genova viene assegnata una dotazione finanziaria di euro 110.000.000;

- per rispondere alle esigenze del territorio, nelle more di delocalizzazione della piscina Mario Massa, con nota prot. n. 71827 del 26/02/2018 è stata avanzata richiesta di rimodulazione del Patto per lo Sviluppo della Città di Genova, al fine di prevedere l’inserimento anche dell’intervento di riqualificazione della piscina Gropallo per un importo di euro 350.000,00;

- in data 8/04/2019 il Ministro per il Sud e il Sindaco della Città di Genova hanno sottoscritto l’atto modificativo di rimodulazione del Patto per il recepimento delle modifiche richieste tra le quali la piscina Gropallo;

- con Deliberazione n.178 del 25/06/2019 il Comune di Genova preso atto della rimodulazione del Patto per lo Sviluppo della Città di Genova, sottoscritto in data 26/11/2016;

Dato atto che:

- con Deliberazione n.292 del 06/12/2018 la Giunta Comunale ha approvato la concessione di un contributo omnicomprendente di euro 350.000,00 a valere sui fondi Patto per Genova (FSC 2014-2020) necessario al raggiungimento dell’equilibrio economico finanziario per l’adeguamento dell’impianto natatorio della piscina Gropallo e della conseguente gestione ventennale;

- con Determinazione Dirigenziale n.195.0.0.-63 del 14/12/2018 è stato impegnato il contributo di euro 350.000,00 con fondi propri dell’Ente, la cui concessione è stata subordinata alla stipula del contratto e alla redazione dei progetti relativi all’intervento che definiscono l’esatta quantificazione della spesa necessari alla realizzazione dell’opera;

Considerato che:

- è stata predisposta la bozza di contratto con A.M.I.U. GENOVA S.p.A., allegata al presente provvedimento, con la quale si definiscono le modalità di erogazione del contributo nonché oneri ed obblighi per l’utilizzo dell’impianto Gropallo;

- con il suddetto contratto A.M.I.U. GENOVA S.p.A. si obbliga a mantenere in esercizio la piscina Gropallo per 20 anni decorrenti dalla stipula e si impegna a svolgere, in proprio o tramite il concessionario, attività preordinate alla valorizzazione funzionale e sociale dell’impianto sportivo garantendo l’accesso alla struttura a prezzi definiti da contratto;

Accertato che:

- con provvedimento della Direzione Urbanistica n. 181 del 16/07/2019 sono state rilasciate tutte le autorizzazioni e i titoli edilizi necessari alla realizzazione dell’opera in esame;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- A.M.I.U. GENOVA S.p.A ha inviato il progetto esecutivo allegato alla presente che quantifica e identifica gli interventi che potranno essere finanziati con i fondi Patto per Genova;

Rilevato che:

- occorre procedere ad accertare ed impegnare la somma di euro 350.000,00 dei Fondi FSE del Patto per Genova per l'intervento di riqualificazione dell'impianto Gropallo, liberando così i fondi propri dell'Ente precedentemente impegnati con il citato provvedimento n.195.0.0.-63 del 14/12/2018;

- si può procedere alla sottoscrizione del contratto con A.M.I.U. GENOVA S.p.A sulla base della bozza allegata al presente provvedimento;

Dato atto:

- che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis. comma 1 del D.lgs. 267/2000 (TUEL).

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 24.01.2019 e successive variazioni di approvazione dei Documenti Previsionali e Programmatici 2019/2021

Vista la delibera G.C. n. 30 del 14/02/2019 con cui si è approvato il Piano Esecutivo Gestione 2019 – 2021;

Visto l'art. 15, L. 241/1990;

Visto gli artt. 107, 153 comma 5 e 192 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visti gli artt. 77 e 80 dello statuto del Comune di Genova;

Visti gli artt. 4, 16, 17 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 67 del 07/04/2017;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 292 del 06/12/2018;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 178 del 25/06/2019;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 195.0.0.-63 del 14/12/2018;

DETERMINANO

1) di poter procedere alla sottoscrizione del contratto con A.M.I.U. GENOVA S.p.A. che prevede le relative modalità di erogazione del contributo nonché la definizione degli oneri ed obblighi per l'utilizzo dell'impianto Gropallo alle condizioni di cui alle premesse.

2) di prendere atto del progetto esecutivo, allegato alla presente, che quantifica e identifica gli interventi che potranno essere finanziati con i fondi Patto per Genova.

3) di accertare l'importo di euro 350.000,00, per l'attuazione del progetto di cui al punto precedente, sui fondi stanziati al Capitolo 73350 c.d.c. 2560.8.01 "Riqualificazione Urbana – Patto per la Città di Genova-Fondi FSC 2014-2020" (P.d.C. 4.2.1.1.1 - Crono 2019/678) del Bilancio 2019 (ACC 2019/1685);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

4) di impegnare la somma di € 350.000,00 al Capitolo 75068 c.d.c. 2560.8.07 “Riqualificazione Urbana – Contributi agli investimenti a Imprese controllate” (P.d.C 2.3.3.1.1 - C.O. 45301.1.7 - Crono 2019/678) del Bilancio 2019 (IMPE 2019/12214)

5) di contabilizzare un’economia di Euro 350.000,00 sull’IMPE 2019/939 assunto con Determinazione Dirigenziale n. 2018/195.0.0./63 del 14/12/2018 al Capitolo 79900 c.d.c. 165.8.80 “Contabilità e Finanza – Interventi straordinari in conto capitale” del Bilancio 2019 (P.d.C. 2.2.1.9.16 – Crono 2018/4 – C.O. 90000.5.30) e finanziato con risorse proprie dell’Ente;

6) di dare atto che la somma di Euro 350.000,00 è finanziata con fondi Patto per la Città di Genova (FSC 2014 -2020);

7) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

8) di dare atto dell’insussistenza di situazioni di conflitto di interesse inerente il presente procedimento, in attuazione dell’art. 6 bis della L 241/1990 e s.m.i. nonché ai sensi dell’art.42 del D.lgs. 50/2016.

Per il Direttore

(Arch. Anna Maria Nicoletti)

Il Direttore Area Risorse Tecniche Operative

(Arch. Mirco Grassi)

Il Direttore

Ing. Roberto Innocentini



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-157.0.0.-41

AD OGGETTO

PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON LE RISORSE DEL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2014-2020 –

RIQUALIFICAZIONE DELLA PISCINA GROPALLO. ACCERTAMENTO E IMPEGNO DEL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO. SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO CON A.M.I.U.

GENOVA S.p.A.

CUP D39H17000160007

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Patto per lo Sviluppo della Città di Genova FSC 2014-2020

CONCESSIONE AD A.M.I.U. Genova S.p.A. DI UN CONTRIBUTO NECESSARIO AL RAGGIUNGIMENTO DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO PER L'ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO NATATORIO DELLA PISCINA GROPALLO E DELLA CONSEGUENTE GESTIONE VENTENNALE.

L'anno 2019, il giorno _____ del mese di novembre, in una sala del Matitone, posto in via di Francia civico 1, Genova, i sottoscritti:

Ing. Roberto INNOCENTINI, nato a Genova il 1 settembre 1957 e domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di Dirigente della Direzione Politiche dello Sport del Comune di Genova, in rappresentanza del COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102;

Dott.ssa Tiziana Merlino, nata a Finale Ligure il 8 giugno 1974 e domiciliata presso la sede del A.M.I.U. Genova S.p.A., nella qualità di Direttore Generale ed in quanto tale, legale rappresentante della Società A.M.I.U. Genova S.p.A., con sede in Genova, Via D'Annunzio 27, Codice Fiscale 03818890109;

Premesso che:

a) l'esecuzione di opere di manutenzione straordinaria della piscina Mario Massa, situata nel porticciolo di Nervi, è stata per anni nei programmi della Civica Amministrazione e per tale ragione, è stata altresì inserita nel Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Genova per la cui attuazione con delibera CIPE n. 56 del 1 dicembre 2016 sono state assegnate delle risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione;

b) dopo un dialogo con la cittadinanza e all'esito di un progetto partecipato, l'Amministrazione ha deciso di delocalizzare l'impianto sportivo natatorio destinando il finanziamento di € 2.500.000,00 ricompreso nel Patto per la Città di Genova sulla riqualificazione complessiva del Porticciolo di Nervi;

c) l'attività natatoria è tuttavia storicamente molto sentita e praticata nelle aree ricomprese nel Municipio Levante e dotare la zona di un impianto sportivo adeguato è comunque una priorità della Civica Amministrazione;

d) lungo la Passeggiata di Nervi è situato un impianto sportivo natatorio di proprietà di A.M.I.U. GENOVA S.p.A. (piscina Gropallo) che attualmente risulta utilizzabile solo nei mesi estivi perché sprovvista di copertura e di impianto per il riscaldamento dell'acqua;

e) poiché la realizzazione di un nuovo impianto natatorio non potrà avvenire in tempi brevi ed è necessario dotare la zona di adeguati spazi da utilizzare anche durante la stagione fredda, è stato chiesto ad A.M.I.U. GENOVA S.p.A. di dotare la piscina Gropallo di adeguata copertura e di un sistema di riscaldamento in modo da poter essere utilizzata per incrementare gli spazi acquei disponibili per l'attività natatoria nella zona del levante cittadino anche nei mesi invernali;

f) A.M.I.U. GENOVA S.p.A. ha affidato in concessione ai sensi dell'art. 183, comma 15 del D. Lgs. 50/2016, alla Società Gropallo 2.0 S.r.l. la realizzazione di opere di riqualificazione e manutenzione straordinaria dell'impianto natatorio;

g) A.M.I.U. GENOVA S.p.A., di concerto con il concessionario Società Gropallo 2.0 S.r.l., hanno positivamente valutato la fattibilità tecnica di realizzare un pallone a copertura della piscina e un impianto di

riscaldamento dell'acqua e di gestire successivamente la struttura a determinate tariffe calmierate;

g) il Concessionario Società Gropallo 2.0 S.r.l. ha elaborato specifico Piano economico Finanziario, asseverato da una Società autorizzata che ne ha attestato la coerenza nel suo complesso e giudicato congruo dagli uffici del Comune, con il quale viene dimostrato che per il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario dell'operazione è necessario un contributo di € 350.000,00 onnicomprensivo;

h) con deliberazione della Giunta Comunale n. 292 del 6 dicembre 2018 il Comune di Genova ha approvato la concessione ad A.M.I.U. GENOVA S.p.A. di un contributo onnicomprensivo di € 350.000,00 per il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dei lavori di adeguamento dell'impianto natatorio della piscina Gropallo e della conseguente gestione ventennale, con uso per l'intero periodo dell'anno e con l'applicazione delle tariffe di cui all'allegato A) al presente provvedimento;

i) su richiesta del Comune di Genova, in data 8 aprile 2019 è stata approvata una rimodulazione del Patto per lo Sviluppo della Città di Genova, sottoscritto in data 26/11/2016, al fine di prevedere l'inserimento anche dell'intervento di che trattasi al suo interno e poter quindi utilizzare i fondi FSC 2014-2020 per il finanziamento del contributo di cui ai precedenti punti i) e h);

l) i fondi di che trattasi hanno obbligo di rendicontazione come da procedure dettagliate nella delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, richiamata nella delibera CIPE 56 del 1 dicembre 2016.

m) lo Sportello Unico per le Imprese presso la Direzione Urbanistica del Comune di Genova, con provvedimento n. 181 del 16 luglio 2019 ha rilasciato al concessionario Gropallo 2.0 Srl il permesso di costruire gli interventi di riqualificazione dell'impianto "Piscina Gropallo" in passeggiata Anita Garibaldi n. 17 e consistenti sinteticamente nella realizzazione di un pallone a copertura della piscina e dell'impianto di riscaldamento dell'acqua;

n) che occorre ora procedere alla stipula di specifico contratto tra Comune di Genova e A.M.I.U. GENOVA S.p.A. che definisca le modalità di erogazione del suddetto contributo nonché la definizione degli oneri ed obblighi per l'utilizzo ventennale dell'impianto Gropallo nel rispetto degli oneri e delle tariffe massime di cui all'allegato A;

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente atto, le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. - Oggetto del contratto

Il Comune di Genova concede ad A.M.I.U. GENOVA S.p.A. un contributo onnicomprensivo di € 350.000,00, necessario al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario per l'adeguamento dell'impianto natatorio della piscina Gropallo e della conseguente gestione ventennale, con uso per l'intero periodo dell'anno.

Le attività riconducibili al contributo erogato sono così dettagliate:

demolizioni di tramezze solai e pavimentazioni, apertura di varchi;
demolizione di strutture murarie esterne per cordolo piscina.

Murature e tramezze, murature in blocchi, pareti in fibrocemento, controsoffitti, intonaci, assistenze murarie agli impianti; realizzazioni di

controtelai per porte interne.

Pavimentazioni e rivestimenti, realizzazione di massetti semplici e armati, realizzazione pavimenti.

Realizzazione di opere in cemento armato zona vasca, solaio copertura locale filtri, completamento solaio copertura spogliatoi, solai e strutturali zona bar.

Coloriture con preparazione fondo e coloriture interne ed esterne.

Articolo 2. - Concessione del contributo. Rendicontazione

Le parti danno atto che il contributo è finanziato nell'ambito del Patto stipulato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città di Genova, Delibera CIPE 56/2016 (17A02404) GU n. 79 del 4.4.2017 - Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020.

In ragione di quanto sopra, le risorse finanziarie destinate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri alla realizzazione dell'intervento sono soggette a obblighi di rendicontazione.

Il Comune, viene identificato come l'Ente in carico dell'attuazione dell'intervento in oggetto e, pertanto, risulta direttamente responsabile dell'avvio, della supervisione e del controllo del progetto.

Ai fini del comma precedente, A.M.I.U. Genova S.p.A. assume il ruolo di stazione appaltante garantendo che l'individuazione degli operatori economici a cui sono stati affidati i lavori oggetto del contributo di che trattasi e del soggetto gestore dell'impianto natatorio Gropallo, rispetta le procedure previste dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici (Direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE e delle disposizioni del D.lgs. 50/2016 s.m.i.).

A.M.I.U. GENOVA S.p.A. prende atto che la rendicontazione del progetto avviene anche attraverso l'inserimento e la registrazione dei dati, a cura del Comune di Genova, nel sistema di monitoraggio unitario istituito presso il Ministero della Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. A.M.I.U. GENOVA S.p.A. si impegna a fornire tutta la documentazione tecnico-amministrativa utile a tale scopo.

Ai fini dell'implementazione della rendicontazione A.M.I.U. GENOVA S.p.A. determina il fabbisogno di acquisto, dei relativi requisiti e garantisce la correttezza delle procedure di individuazione del fornitore nel rispetto della vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Ai fini della rendicontazione dell'intervento:

- A.M.I.U. GENOVA S.p.A. si impegna a mettere a disposizione del Comune tutto il materiale che si rendesse necessario, in particolare documentazione di gara, ordini di acquisto, fatture quietanzate, etc., nonché si impegna a produrre una relazione sintetica sull'intervento;
- il Comune rendiconta le spese sostenute all'Ente finanziatore.

Il Comune, ai fini del monitoraggio dell'intervento, procederà per quanto di competenza secondo le modalità in corso di definizione nell'ambito del sistema di gestione e controllo adottato.

Il Comune è responsabile del rispetto degli adempimenti informativi e pubblicitari connessi all'intervento in esame. A.M.I.U. GENOVA S.p.A. si impegna a dare piena attuazione alle direttive che riceverà al riguardo.

A.M.I.U. GENOVA S.p.A. in particolare si impegna alla non alienazione del bene oggetto del presente contratto, sino alla scadenza del presente contratto. Qualora, in casi di eccezionalità, per sopraggiunte esigenze, si

ritenesse necessaria la sua alienazione, la stessa sarà subordinata a preventiva autorizzazione da parte del Comune.

Articolo 3. - Corresponsione del contributo.

L'importo, come sopra quantificato, sarà trasferito dal Comune di Genova ad A.M.I.U. GENOVA S.P.A. con le seguenti modalità:

- a) a seguito di presentazione di richiesta di anticipazione, pari al 10 % dell'importo assegnato, al Dipartimento per le politiche di coesione, previo inserimento dell'intervento nel sistema informativo GESPRO e invio alla Banca dati unitaria (BDU), per il successivo trasferimento da parte del MEF-RGS-IGRUE al Comune di Genova e da questo ad AMIU;
- b) a richiedere, nei termini previsti dalla Delibera CIPE 25/2016, i successivi trasferimenti, a titolo di rimborso delle spese sostenute, dopo aver verificato ed inserito la documentazione presentata da A.M.I.U. GENOVA S.P.A. nel sistema informativo e certificato la spesa corrispondente.

Per ogni trasferimento A.M.I.U. GENOVA S.P.A. emetterà specifica fattura al Comune di Genova, Direzione Politiche dello Sport, Codice IPA YA5FJQ. La fattura dovrà riportare il Codice **CUP ASSEGNATO AL PROGETTO D39H17000160007** generato da A.M.I.U. Genova S.p.A. per il seguente contratto.

Il contributo è da intendersi in conto lavori ed essendo omnicomprensivo è al lordo dell'IVA se dovuta.

Articolo 4. - Durata

A.M.I.U. GENOVA S.P.A. Genova S.p.A. si obbliga a mantenere in esercizio la piscina Gropallo per 20 anni decorrenti dalla stipula del presente contratto.

La struttura, fatti salvi casi di forza maggiore o per interventi tecnici che dovranno essere comunicati al Comune di Genova, dovrà essere aperta alla balneazione per tutto l'anno solare con l'applicazione delle tariffe di cui all'articolo seguente.

Oltre al contributo di cui al precedente articolo, nulla sarà più dovuto dal Comune di Genova.

Articolo 5. - Gestione

A.M.I.U. GENOVA S.P.A. si impegna a svolgere, in proprio o tramite il concessionario, attività preordinate alla valorizzazione funzionale e sociale dell'impianto sportivo e delle sue potenzialità, finalizzate anche a fornire risposta alle esigenze degli utenti del sistema sportivo comunale, quali:

- organizzazione e gestione di eventi e manifestazioni sportive nell'ambito di un quadro di iniziative anche programmate dall'Amministrazione Comunale, anche in sinergia con le potenzialità della promozione turistica cittadina;

- organizzazione, sviluppo e gestione delle attività statutariamente previste con riferimento alla valorizzazione dell'impianto sportivo e delle sue attività nell'ambito del sistema sportivo comunale, incrementando l'uso pubblico dell'impianto;

- attività preordinate alla gestione ed allo sviluppo operativo – strutturale, nonché attività complementari, finalizzate alla gestione ottimale dell'impianto sportivo, al suo miglioramento funzionale – operativo ed alla migliore fruibilità della struttura.

Tutti gli obblighi e gli oneri per l'espletamento delle attività inerenti alla gestione dell'impianto sportivo devono intendersi a completo carico di

A.M.I.U. GENOVA S.P.A. e/o del Concessionario.

Il complesso di obblighi e oneri esplicitati nel presente contratto non costituisce riferimento limitativo in ordine allo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione delle obbligazioni principali. Pertanto, ove si renda necessario per il A.M.I.U. GENOVA S.P.A. far fronte ad obblighi ed oneri non specificatamente indicati, ma necessari per garantire il regolare svolgimento del servizio e della gestione, questi sono a carico di A.M.I.U. GENOVA S.P.A.e/o del Concessionario.

Articolo 6. - Tariffe

A.M.I.U. GENOVA S.p.A. si obbliga a garantire l'accesso alla struttura a prezzi come da allegato A)

Aggiornamento tariffe ISTAT

Articolo 7. - Manutenzione dell'impianto sportivo

AMIU, in proprio o tramite il Concessionario, si obbliga a provvedere ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto sportivo, nonché dei beni mobili in dotazione alla struttura ed alla sostituzione di quelli eventualmente danneggiati o usurati in modo da non risultare più utilizzabili.

Ai sensi di quanto previsto al precedente comma 1, AMIU, in proprio o tramite il Concessionario, effettua un costante monitoraggio dello stato delle strutture dell'impianto sportivo, dei suoi apparati, dei beni mobili e delle strutture funzionali ad esso afferenti.

Tutti gli oneri conseguenti agli interventi manutentivi necessari, compresi quelli di manutenzione straordinaria e di adeguamento anche a normative sopravvenute, saranno interamente a carico di A.M.I.U. GENOVA S.P.A.

e/o del concessionario.

ART. 8. - Osservanza delle disposizioni di legge e dei regolamenti

A.M.I.U. GENOVA S.p.A. garantisce il controllo sul corretto svolgimento del servizio e si obbliga ad adottare tutti i necessari accorgimenti affinché lo stesso sia espletato nel pieno rispetto delle norme in materia e di quanto indicato nel presente contratto.

A.M.I.U. GENOVA S.p.A. si obbliga a comunicare al Comune di Genova qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema organizzativo di gestione del servizio.

A.M.I.U. GENOVA S.p.A. si obbliga a vigilare che tutti i lavori, i servizi e le prestazioni svolte all'interno della struttura sportiva in argomento saranno affidati e svolti nella piena e totale osservanza dei regolamenti, delle normative e delle leggi nazionali e regionali vigenti.

ART. 9. – Accesso all'impianto sportivo

L'accesso all'impianto sportivo deve intendersi regolamentato con tutte le forme di tutela a garanzia del libero accesso all'impianto secondo le tariffe di cui al precedente articolo.

Deve essere garantito libero accesso a dipendenti del Comune di Genova comandati a vigilare sull'applicazione del presente contratto.

per A.M.I.U. GENOVA S.p.A.

Dott.ssa Tiziana Merlino

per COMUNE di GENOVA

Ing. Roberto Innocentini
